

NOVEGRO 2006

Settembre, si sa, evoca la vendemmia, almeno per la maggioranza delle persone ma, per noi modellisti si collega, in automatico, con Novegro Hobby Model Expo.

Dopo le vacanze estive, HME ci reintroduce all'attività modellistica e rappresenta uno degli appuntamenti più importanti, se non il più importante dell'anno nel nostro Paese, nell'ambito del nostro hobby.

Va da sé che il GFM vi abbia profuso entusiasmo ed energie eccezionali per mostrare ai visitatori, come ormai consolidata tradizione, il meglio di sé.

Come sempre, ed ancora di più da quando le date di Novegro sono state anticipate di 3 buone settimane, il tempo è stato "tiranno" ma la scadenza imminente ha moltiplicato le forze dei volontari ed ecco che, di nuovo, all'apertura dei cancelli al pubblico, tutto era in ordine, o quasi (si sa che gli imprevisti sono sempre in agguato) e pronto per mostrarsi ai visitatori.

Per questa edizione di HME le fervide menti di alcuni nostri soci hanno escogitato alcune iniziative che hanno riscosso un notevole successo.



Il nuovo manufatto della galleria San Felisano

Oltre al restauro e modifiche paesaggistiche di alcuni moduli, opera della nostra équipe di specialisti del paesaggio, l'illuminazione della fermata di San Felisano e dei sottopassaggi della stazione di Mibriano, l'equipe degli "elettro-informatici" ha ulteriormente incrementato la "digitalizzazione" degli enti di Stazione a Mibriano e nel relativo scalo merci, rendendo tutti i binari tronchi agibili e il tutto gestibile "a itinerari" a mezzo di 2 PC, collegati in rete ed alla centralina di comando digitale.

I veri protagonisti dell'expo



I convogli circolanti sulle linee principali erano gestiti tramite l'alimentatore GFM in c.c., mentre sulla "terza linea" circolavano esclusivamente convogli muniti di decoder DCC, comandati dalla centralina e tramite telecomando a infrarossi.

Quest'ultima caratteristica ha suggerito al nostro socio consigliere Maurizio Grassi lo spunto per un'iniziativa che ha riscosso grande successo.

L'intento era di coinvolgere quanto più possibile i visitatori, soprattutto quelli più giovani, nell'attività fermodellistica e far loro apprezzare quali sensazioni può suscitare, facendoli partecipare al "gioco". L'iniziativa, denominata "MACCHINISTA ANCHE TU ?", consisteva nell'affidare agli aspiranti macchinisti la responsabilità di manovrare, mediante il telecomando digitale a infrarossi, una locomotiva, farle agganciare dei carri parcheggiati sui binari dello scalo ed avviare il convoglio così composto in piena linea, portandolo fino alla stazione di Mibriano.



Macchinisti e dirigenti movimento in azione, sotto la guida del nostro socio consigliere Maurizio Grassi



Al termine della "prova" veniva consegnata a ciascun "macchinista" la riproduzione della "scheda treno" relativa all'espresso notturno con auto al seguito n. 1607 Calalzo – Roma Tiburtina, quale attestato di partecipazione.



La caccia al particolare...

...e la magia dei treni in corsa



Malgrado qualche imperfezione organizzativa dovuta alla novità, in alcuni momenti, avevamo la “coda” di aspiranti macchinisti in attesa del loro turno, complice anche, probabilmente, la presenza di alcuni modelli dotati di effetti sonori e, alla chiusura dell’Expo, il “contatore” ci segnalava che ben 95 visitatori avevano conseguito l’attestato.



La direzione intrapresa sembra promettente e mi auguro che, per la prossima edizione di HME si possa ripetere l’iniziativa, migliorandola e rendendola ancora più interessante.

Testo di Alberto Marzi